

# L'elvetico Ralph Durler in sella a Aionho Tordjdia s'afferma nella CEI\*\* 120 km di Fontanafredda (Sacile)

*The winner of the 120 km CEI \*\*  
in Fontanafredda (Sacile) was helvetic  
Ralph Durler on Aionho Tordjdia*

by Mauro Beta ■ photos by Mauro Beta

Nella 4° Edizione Internazionale di endurance promossa dall'A.S.D. Serenissima Cavalli, il cavaliere svizzero che ha camminato alla media finale di 17 km./ora, lascia alle piazze d'onore le nostre brave amazzoni Doris Witthuser Ingebor su Saria Hava e Michela Carlet su LR Sadeek. Nelle gare di complemento la CEI\* e la CEN\*\*/B, entrambe sulla distanza di 92 km., rispettivi successi di Carmine Calvanese e Carmine Villani.

*Ralph Durler on Aionho Tordjdia was the winner of the 4th edition of the International Endurance in Fontanafredda NE Italy promoted by A.S.D. Serenissima Cavalli. The Swiss rider with a final average of 17 Km/ph left behind two other capable riders Doris Witthuser Ingebor on Saria Hava and Michela Carlet on LR Sadeek, who were also on the podium. The winners of the 92 Km complementary races CEI\* and CEN\*\*/B were respectively Carmine Calvanese e Carmine Villani.*

**C**entodiciassette binomi al via nelle sei gare in programma, rappresentanti sette nazioni europee: la Svizzera, la Germania, la Polonia, l'Ungheria, la Slovacchia, la Slovenia ed i nostri, una presenza veramente insolita per una gara di fine stagione che sta a dimostrare veramente l'inarrestabile crescita dell'endurance come da tempo avevamo previsto. Ottima, come nelle scorse edizioni, l'organizzazione alla quale fanno capo Andrea Sgobaro, presidente del Circolo "La Serenissima Cavalli" ed Antonio Zaia. Una giornata tremenda, con una pioggia battente che ha costretto i contendenti a superare mille difficoltà. Solo l'abilità ed il lavoro incessante sul percorso svolto dei membri della Società organizzatrice ha permesso di mantenere i tracciati appena nei giusti limiti di sicurezza. Basti pensare

**T**here were 117 pairs at the start line competing in six different races and representing seven different European Countries: Switzerland, Germany, Poland, Hungary, Slovakia, Slovenia and Italy. Considering that this race took place at the end of the season the number of participants was impressive and confirmed the unstoppable growth of Endurance.

The organization - led by Andrea Sgobaro CEO of "La Serenissima Cavalli" riding club and by Antonio Zaia - was impeccable as always. The weather was horrible and the heavy rain really put all competitors to the test. Thanks to the continuous and precious work on the tracks done by many members of the club that organized this event, the race was just about within safety limits. Because of this weather the CEO of the Jury - Fredy Hefti from Switzer-

Il vincitore della 120 km, Ralph Durler.



Gli organizzatori.



Doris Witthuser Ingebor,  
2<sup>a</sup> classificata.



che il presidente della giuria, lo svizzero Fredy Hefti, alla fine della giornata ha deciso di non assegnare le "best condition" ai binomi delle varie categorie proprio per l'anomalia sopravvenuta sul percorso per l'incessante acqua battente. La gara di Sacile ha presentato poi, nei nostri circuiti, un' importante novità ovvero il trattamento dei dati relativi alle situazioni dei concorrenti, tempi, situazione cavalli e via discorrendo anziché per via cartacea con un nuovissimo sistema di "monitoraggio" messo a punto da Fabio Zuccolo da sempre al servizio delle gare nazionali ed internazionali ed è proprio lo stesso Zuccolo che ce ne parla e ci spiega.

Dice Fabio " Alla gara di Fontanafredda ho testato un nuovo sistema per la gestione del timing, ovvero del rilevamento dei tempi dei concorrenti e la conseguente realizzazione del sistema informativo dei risultati di gara.

Il sistema standard utilizza "Time Card" contenenti gli orari dei concorrenti che vengono realizzate a mano dal personale del Comitato Organizzatore che collabora con i cronometristi. Le "Time Card" raggiungono la postazione del centro calcoli che inserisce i tempi nel sistema informatico, soltanto quando queste finiscono il giro delle varie postazioni.

L'idea è stata quella di sostituire le "Time Card" con un sistema di Monitor in tempo reale che fornisce le stesse informazioni e togliesse a concorrenti, assistenti e personale della gara le perdite di tempo relative alla gestione manuale delle "Time Card" cartacee.

Le postazioni erano quindi studiate per inserire i tempi in maniera rapidissima poiché i dati dovevano essere subito disponibili. I Monitor erano posizionati in punti strategici dove tutti avrebbero trovato facilmente il proprio orario di taglio del traguardo, l'orario massimo di entrata alla visita, ma soprattutto l'orario di ripartenza. Un monitor con il "countdown" era piazzato alle ripartenze e consentiva al Giudice di dare i via con grande

*land - decided not to assign the "best in show" titles because the continuous rain had made the tracks very difficult to cross.*

*A significant change was made in the Sacile race by the introduction of a new monitoring system developed by Fabio Zuccolo who has always worked for International and National Endurance races. This "System" is able to give a real time update of competitors, times, horses etc. on a monitor instead of using paper.*

*We had the pleasure of asking Mr. Zuccolo details about this new system:*

*"I was able to test a the system of time management (competitors' timekeeping and publishing) in the Fontanafredda race. The standard system generally uses a "Time Card" containing all the times of competitors and are hand written by the Organizing Committee together with the time keepers. Then the "Time Cards" are taken to a calculation centre where the times are inserted in the information system, only when each time station round is completed. The new system was invented to replace "Time Cards" with a real time monitor that is able to give the same information, but without the loss of time for competitors, assistants and all the race staff caused by the "Time Cards". The work stations were especially structured to allow a fast data entry as all info had to be available immediately. Monitors were strategically placed so that everyone could easily find out at what time the finish line was crossed, the time limit of the vet check and - most of all - the time of restart. A monitor for the countdown was placed at restarts. This and not having to use "Time Cards" made it easier for the Judge when giving the start sign. With this monitor competitors were also able to check their distance from the other participants. The monitor with the result charts was always updated with the latest datum and constantly showed all the results that were also printed and available at the calculation centre.*

*As we already said there were 117 competitors and six dif-*



Mirko Mazzocchetti su Paprika



Fabio Zuccolo

semplicità senza incartarsi con le "Time Card", oltre a permettere ai concorrenti di poter vedere il distacco dagli avversari e, infine, il Monitor con le classifiche era sempre aggiornato all'ultimo dato e visualizzava incessantemente tutti i risultati, disponibili anche in cartaceo al centro calcoli.

La manifestazione prevedeva, come abbiamo visto, sei diverse categorie ed ha avuto 117 partecipanti. Con questi numeri e soprattutto per le condizioni climatiche, le gare si sono disputate interamente sotto la pioggia, condizione che in generale triplica tutte le problematiche dei movimenti cartacei, il banco di prova era veramente serio.

Il risultato è stato più che soddisfacente ed ha centrato quasi tutti gli obiettivi che mi ero posto. Il test ha consentito di valutare sul campo alcuni parametri che verranno migliorati rendendo il sistema ancora più efficiente".

Pensi che verrà applicato in tutte le prossime gare?

"Il futuro di questo sistema è rivolto soprattutto ad organizzatori di eventi di un certo rilievo, poiché l'attrezzatura necessaria al perfetto funzionamento non è di poco conto, ma a confronto dei sistemi già in uso con "transponder", che non hanno un sistema di monitor del genere, dovrebbe essere certamente più conveniente".

Grazie Fabio ed ora a noi.

Nella CEI\*\* di 120 km., che ha fatto segnare nell'anno in corso il record di partecipanti ad una categoria, quarantanove binomi, un gruppo di concorrenti comanda agevolmente la gara sin dall'inizio, tra questi il polacco Ryszard Zielinski il primo a tagliare il traguardo dell'anello d'attacco dopo 28 km., ma verrà poi eliminato al terzo cancello per problemi di metabolismo al suo cavallo Gandawa,. La gara riparte ed il gruppo dei primi si sfilaccia lungo i successivi cancelli sotto la spinta dell'elvetico Ralph Durler e della nostra Witthuser che camminano in testa per tutta la gara e si disputeranno

*ferent categories. The awful weather and the large number of participants were the perfect test site especially because rain makes any problem worse when dealing with papers. The final result was very satisfying and fulfilled almost all my goals. It was possible to evaluate the parameters on site and verify what improvements were necessary to make the system even better.*

*Do you think this new system will be used in all the next races?*

*"I think in future this system will be especially used by the organizers of more important events as the equipment that is necessary to set-up and guarantee its perfect functioning is considerable, but undoubtedly less expensive if compared to the systems already in use with the "transponder".*

*Thank you Fabio, and now let's talk about the race.*

*The 120 Km CEI\*\* this year registered a record number of participants. Of the 49 pairs, one group took the lead right from the start and the first competitor to reach the finish line of the first 28 Km ring was Ryszard Zielinski from Poland. Unfortunately he was eliminated at the third vet gate because of metabolic problems with his horse Gandawa. The race started again and the leading group began to diminish at every vet gate. Elvetic Ralph Durler and Witthuser were in the lead and were neck-a-neck up to the finishing line. The pairs that qualified were 30. For our Italian team Michela Carlet took third place. Leonardo Bellacini on Krumiro, Giorgio Bassi on Nautilus de Baudinet, Matteo Zampagli on Imperatrice, Mirco Mazzocchetti on Paprika de Ghazal (from Abruzzo) and Nicola Tarducci on Calif (from Umbria) also ran a wonderful race. Barbara Fedeli took 14th place, but was first in the list of immediate re-entries.*

*In the 92 Km CEI\* there were 14 pairs at the start line. This race was won by Carmine Calvanese on Luke closely followed by Paola Luigia Mariani on Duemila and by Alice Mapelli on Pika de Cardonne, and a few minutes later by Petra Skraba on Don Benin PTP (from Slovakia).*



Leonardo Bellacini



Carmine Calvanese

la vittoria in volata. Trenta binomi si classificheranno e tra i nostri ricordiamo, oltre la terza piazza di Michela Carlet, le belle gare del senese Leonardo Bellacini su Krumiro, di Giorgio Bassi su Nautilus de Baudinet, di Matteo Zampagli con Imperatrice, dell'abruzzese Mirco Mazzocchetti con Paprika de Ghazal e dell'umbro Nicola Tarducci su Calif. Ricordiamo, per la cronaca, anche Barbara Fedeli, quattordicesima in classifica ma prima nella graduatoria dei rientri intermedi.

Nella CEI\* internazionale sui 92 km. quattordici binomi al via e vittoria di Carmine Calvanese su Luke seguito a vista da Paola Luigia Mariani su Duemila e Alice Mapelli su Pika de Cardonne ed a pochi minuti dalla slovacca Petra Skraba su Don Benin PTP. Calvanese ha camminato a 15,640 km./ora e quinto nella media rientri. Nella successiva nazionale CEN\*\*/B su 92 km vittoria di Carmine Villani, 15,136 km./ora, su Moreno Tadone e su il napoletano Gaetano Ambrosio, mentre nella regionale CEN\*/R su 64 km. si imponeva Karl Uschinig con Cover Girl 3, con un punteggio di 12,32. Virginia Pepelin, punti 11,80 e Maria Ertl, punti 11,67. Per le gare riservate ai debuttanti ed ai cavalieri Non Agonisti successo, rispettivamente, di Ernesta Munari su Phoenix e Sara de Re su Diamond Scerl 1260677. Grande giornata di Endurance con la E maiuscola, questi friulani non deludono mai e ricordiamo sempre le loro gare, ma la giornata di quest'anno è particolare, basti ricordare che la CEI\*\* di 120 km. ha fatto registrare al via ben quarantanove partenti, il record assoluto di quest'annata di endurance. □



**Carmine Villani.**

*Calvanese's average was 15.640 Km/ph and he was 5th in the list of re-entries.*

*In the following National race, the 92 Km CEN\*\*/B the winner was Carmine Villani on Moreno Tadone, with an average of 15.136 Km/ph followed by Gaetano Ambrosio from Naples.*

*The 64 Km Regional CEN\*/R was won by Karl Uschinig on Cover Girl3 with a score of 12.32; 11.80 points for Virginia Pepelin and 11.67 points for Maria Ertl.*

*The races reserved for the new entries and for the non professional horses were respectively won by Ernesta Munari on Phoenix and Sara de Re on Dimond Scerl 1260677.*

*It was a wonderful day for Endurance.*

*Our Friuli hosts never let us down. Their races are always memorable. This year's event, with the CEI\*\* 120Kms 49 participants marked a new record for entries. □*

